

## La Stele dell'Alleanza e l'Eredità della Parola

Nicola Caraccia | 25/06/2026 | Fantasy e Vangelo

---

La Stele dell'Alleanza nelle Cronache di Keheram riflette la potenza della Parola biblica, ed agisce come una bussola spirituale che richiede fede e umiltà per essere realmente compresa. Questo antico monolito è molto più di un semplice reperto archeologico, rappresenta il fondamento stesso della speranza per l'uomo.

Nel genere fantasy, l'archetipo dell'iscrizione antica è ricorrente, ma nelle Cronache di Keheram assume una valenza profondamente teologica. La Stele dell'Alleanza è descritta come un lastrone di terra fusa, inciso direttamente dal fuoco dopo il Grande Conflitto tra Realtà e Fantasia. Questo elemento richiama immediatamente le tavole della Legge consegnate a Mosè, scritte dal "dito di Dio". Come la Parola divina, la Stele non è un testo di facile consumo o un manuale d'uso razionale, ma il sigillo di un patto tra il creatore e la creatura, finalizzato alla salvezza dell'umanità.

Il parallelismo più suggestivo riguarda l'accessibilità del messaggio. Le fonti riportano che, per secoli, dotti e studiosi del Regno della Realtà hanno tentato di decifrarne le incisioni, fallendo miseramente e definendole semplici "ghirigori senza senso". Questo riflette l'ammonimento evangelico secondo cui le verità del Regno sono nascoste ai sapienti di questo mondo e rivelate ai "piccoli". La Stele richiede infatti quello che Jofyel definisce il "linguaggio del cuore", un'apertura spirituale che va oltre la mera istruzione. Kalyme, pur essendo ancora una bambina, riesce a leggere l'iscrizione semplicemente sfiorandola con le dita, poiché la Parola incisa inizia a parlarle direttamente dal profondo della sua anima.

Il contenuto stesso della Stele — "il mio cuore è il tuo rifugio, nella mia mente la tua libertà" — non impartisce ordini legali, ma promette una trasformazione interiore. È una Parola viva che dona forza e indica la via per ottenere i "Doni del Drago" e vincere definitivamente l'illusione di Ijmur. Proprio come il Vangelo è una "lampada per i passi", la Stele funge da guida indispensabile in un mondo dominato dalla Desolazione. Senza questa rivelazione, i protagonisti rimarrebbero prigionieri di una realtà svuotata di scopo. Jofyel sottolinea che non bisogna avere fretta di comprendere tutto subito: la Parola va custodita gelosamente e lasciata maturare, poiché il suo significato profondo si svela solo lungo il cammino della vita, passo dopo passo.

In conclusione, la Stele dell'Alleanza rappresenta l'ancora della verità oggettiva in un mare di inganni soggettivi. Essa ci insegna che la Parola, se accolta con umiltà e spirito di servizio, ha il potere di spezzare le catene dell'illusione e di ricondurre l'uomo verso la sua originaria identità nel Regno della Creatività.

**Autore:** Nicola Caraccia

**Keywords:** Stele, Parola.

**Hashtag:** #DoniDelloSpirito #CronacheDiKeheram #RegnoDellaCreatività

I nostri Link:

Blog: <https://keheram.it>

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/keheram>

Instagram: <https://www.instagram.com/keheram.official/>